



CITTÀ DI PIEVE DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

Relazione del revisore unico

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno

2022

IL REVISORE

DOTT. MASSIMILIANO CECCHETTO

Il Revisore

Verbale n. 15 del 15 Giugno 2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

Il revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo del revisore unico degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 dell'Ente che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pieve di Soligo, 15 Giugno 2023

Il Revisore

Dott. Massimiliano Cecchetto

(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs 82/2005, s.m.i. e norme collegate)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Massimiliano Cecchetto, revisore dell'Ente nominato con deliberazione consiliare n. 40 del 25.07.2022:

- ◆ ricevuta in data odierna la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 110 del 12/06/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'organo consiliare n. 96 del 21/12/2005;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio, dalla Giunta, dal responsabile del servizio economico - finanziario e dai responsabili degli altri servizi comunali, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 22
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui prelevamento dal fondo di riserva da parte della Giunta	n. 3
di cui variazioni dei responsabili (storni di fondi)	n. 10

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal revisore unico risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Premesse e verifiche

L'Ente registra una popolazione al 31.12.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 11.639 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

Il revisore unico, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il revisore ha verificato che:

- ⇒ l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ⇒ l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- ⇒ con riferimento agli adempimenti BDAP sul rendiconto 2022, è stata caricata la documentazione nella modalità "preconsuntivo";
- ⇒ nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non sono ricorse le situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- ⇒ nel corso dell'esercizio 2022 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;
- ⇒ nel corso del 2022 è stato applicato con l'approvazione del bilancio di previsione e prima dell'approvazione del rendiconto 2021, l'avanzo vincolato presunto;
- ⇒ nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- ⇒ per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;
- ⇒ L'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - Obiettivi di servizio per il sociale;
 - Obiettivi di servizio per asili nido;
 - Obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022).

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni:
 - Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94%;
 - Consorzio Energia Veneto (C.E.V.) con una quota di 0,09%;
 - Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio con una quota di 3,90%. Il Consorzio servizi igiene territorio TV1 è stato diviso in due: a) il nuovo Consiglio di Bacino "Sinistra Piave", nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti – b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni;
 - Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" con una quota di 3,9%;
 - Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di 1,45%;
 - Consorzio per la sistemazione della strada vicinale ad uso pubblico "Via Peron" con una quota del 50,00%;

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 1 comma 11, D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento e conseguentemente non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della L. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e quindi, non sarà soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al 2° comma art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2022, non ricorrendone il caso, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente, non ricorrendone il caso, non ha provveduto al recupero di quote di disavanzo;
- non è in dissesto e pertanto non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto inesistenti.

L'ente non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2022 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale in quanto:

- non è stato interessato da dissesto finanziario,
- non è strutturalmente deficitario, in quanto non supera negativamente la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018 (nessun parametro è negativo)

Ad ogni buon conto di seguito si riportano le percentuali di copertura realizzate nel 2022 sui servizi a domanda individuale:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
<i>CONTO DI BILANCIO 2022 - PIEVE DI SOLIGO</i>				
		<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>% di copertura</i>
Asilo nido	<i>Euro</i>			
Impianti sportivi	<i>Euro</i>	4.855,57	36.726,60	13,22%
Mattatoi pubblici	<i>Euro</i>			
Mense (pasti a domicilio)	<i>Euro</i>	49.251,67	51.811,42	95,06%
Mense scolastiche	<i>Euro</i>	103.906,34	124.229,95	83,64%
Pesa pubblica	<i>Euro</i>			
Stabilimenti balneari	<i>Euro</i>			
Musei, pinacoteche, gallerie	<i>Euro</i>			
Illuminazione votiva	<i>Euro</i>			
Uso di locali comunali	<i>Euro</i>	12.443,79	84.463,37	14,73%
Spettacoli	<i>Euro</i>			
Trasporto scolastico	<i>Euro</i>			
Altri servizi - Centri Estivi -	<i>Euro</i>	24.866,60	29.155,69	85,29%
TOTALI	<i>Euro</i>	<i>195.323,97</i>	<i>326.387,03</i>	<i>59,84%</i>

Gestione finanziaria

Il revisore unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa al 31/12/2022 (da conto del tesoriere)	Euro 2.123.973,44
Fondo di cassa al 31/12/2022 (da scritture contabili)	Euro 2.123.973,44

L'andamento della consistenza del fondo di cassa finale nell'ultimo triennio è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo	Euro 2.520.006,46	Euro 3.050.907,39	Euro 2.123.973,44
di cui cassa vincolata	Euro 1.224.066,63	Euro 1.138.106,32	Euro 965.948,09

L'ente ha provveduto a tenere correttamente aggiornata la giacenza di cassa vincolata durante l'anno 2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

4. Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	1.486.094,20	1.224.066,63	1.138.106,32
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	=	1.486.094,20	1.224.066,63	1.138.106,32
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	756.431,98	423.000,00	1.066.016,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	1.018.459,55	508.960,31	1.238.174,23
Fondi vincolati al 31.12	=	1.224.066,63	1.138.106,32	965.948,09
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-	-

Alla data del 31/12/2022 la cassa vincolata risulta essere totalmente reintegrata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10.

Il totale delle reversali risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrispondono con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale delle reversali al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto Siope allegato obbligatorio al rendiconto.

Il totale dei mandati risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrispondono con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale dei mandati al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto Siope allegato obbligatorio al rendiconto.

Il revisore unico nel rispetto dell'art. 223 del Tuel ha proceduto alle seguenti verifiche di cassa:

- 1° trimestre 2022: verbale n. 85 del 17/06/2022 (a cura del dott. Biscuola, Revisore unico uscente);
- 2° trimestre 2022: verbale n. 90 del 12/08/2022 (a cura del dott. Biscuola, Revisore unico uscente);
- Verifica di cassa di insediamento sottoscritto attuale Revisore: verbale n.1 del 20/09/2022;
- Verifica di cassa al 22/12/2022: verbale n. 10 del 22/12/2022.

Si elencano le somme depositate nei conti correnti postali e bancari dell'Ente al 31/12/2022:

Conto corrente (bancario/postale) e numero	Tipologia entrata	Saldo al 31/12/2022
c/c postale n. 12082319	Servizio Tesoreria	€ 35.179,18
c/c postale n. 13394317	Proventi polizia – serv.tesoreria	€ 71.371,64
c/c postale n. 1039788680	Riscossione entrate in concessione – serv.tesoreria	€ 28.951,67
c/c bancario n. 15213787	Somme economali	€ 1.640,14

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive non ricorrendone il caso.

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria in quanto non ne ha usufruito.

Il limite massimo concedibile dell'eventuale anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2021 è stato indicato in bilancio per € 3.160.000,00.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Nel mese di gennaio 2023 ai sensi dell'art. 1, comma 867, della legge n. 145/2018, l'Ufficio Ragioneria ha comunicato, attraverso la Piattaforma dei crediti commerciali, i dati relativi allo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2022.

Il calcolo dello stock dei debiti commerciali è particolarmente importante a seguito di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145/2018).

In particolare, viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

L'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali deve essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Nel corso del 2021 l'Ente era stato rispettoso delle condizioni poste dalla normativa; pertanto, non aveva dovuto stanziare il FGDC nel bilancio di previsione 2022: conseguentemente non è stato necessario prevedere l'accantonamento al fondo a garanzia dei debiti commerciali nell'ambito del risultato di amministrazione 2022.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma crediti commerciali

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza (W1) presenta un avanzo di Euro 783.284,32.

L'equilibrio di bilancio (W2) presenta un saldo positivo pari ad Euro 461.096,94 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-) - W1 -	783.284,32
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (+)	190.438,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	131.749,38
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c) - W2 -	461.096,94

L'equilibrio complessivo (W3) presenta un saldo positivo pari ad Euro 384.007,85 come sotto rappresentato:

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-) -W2 -	461.096,94
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	77.089,09
f) Equilibrio complessivo (f=d-e) - W3 -	384.007,85

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con il risultato di amministrazione dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-298.046,67
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.106.671,69
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.110.913,99
SALDO FPV	-4.242,30
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	127.129,48
Minori residui attivi riaccertati (-)	44.470,72
Minori residui passivi riaccertati (+)	87.369,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	170.028,15
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-298.046,67
SALDO FPV	-4.242,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	170.028,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.085.573,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	320.878,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	1.274.190,57

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	4.992.640,00	5.071.916,99	4.007.274,36	79,01
Titolo II	1.156.159,09	1.040.782,77	657.980,44	63,22
Titolo III	2.273.514,00	2.246.926,30	1.582.089,86	70,41
Titolo IV	510.933,51	514.687,40	323.273,89	62,81
Titolo V	1.014.820,00	1.014.816,00	357.338,06	35,21

Nel 2022, il revisore unico, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il revisore unico ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla L. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	267.586,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	8.359.626,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	7.831.212,82
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		605.019,15
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	348.924,49
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	303.471,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		143.604,28

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	605.019,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	33.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		715.123,43
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	190.438,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	95.547,01
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		429.138,42
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	77.089,09
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		352.049,33

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	480.554,14
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.839.085,08
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	2.544.319,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	1.014.816,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	33.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	2.052.492,23
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.761.989,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		68.160,89
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	36.202,37

Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		31.958,52
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		31.958,52

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	1.014.816,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	1.014.816,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		783.284,32
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	190.438,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	131.749,38
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		461.096,94
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	77.089,09
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		384.007,85

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		715.123,43
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	(-)	190.438,00
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	77.089,09
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	95.547,01
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		352.049,33

Elenchi analitici delle risorse accantonate, vincolate, destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

In allegato al Conto di Bilancio si trovano gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3, descrivendo con riferimento alle componenti più rilevanti:

a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;

b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;

c) la formazione di nuove economie di spesa finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate nel corso dell'esercizio;

d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio;

Vincoli da trasferimenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha riportato la somma di € 16.133,66 quale rimanenza non utilizzata, che verrà restituita a richiesta del Ministero Economia Finanze-Ragioneria Generale Stato, del contributo statale per l'esercizio delle funzioni degli Enti Locali (fondone) per interventi relativi all'emergenza sanitaria da Covid19.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore unico ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità degli impegni reimputati, coperti da FPV, negli esercizi 2022 e seguenti di riferimento;
- f) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardante gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	267.586,61	348.924.49
FPV di parte capitale	1.839.085,08	1.761.989,50
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

Risultato di amministrazione

Il revisore unico ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 1.274.190.57, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.050.907,39
RISCOSSIONI	(+)	2.354.725,16	9.395.807,23	11.750.532,39
PAGAMENTI	(-)	1.878.239,91	10.799.226,43	12.677.466,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.123.973,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 /12	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.123.973,44
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	733.674,18	2.964.372,85	3.698.047,03
RESIDUI PASSIVI	(-)	577.915,59	1.859.000,32	2.436.915,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			348.924,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.761.989,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.274.190,57

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	1.407.075,95	1.406.451,39	1.274.190,57
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	475.549,52	362.628,61	572.915,70
Parte vincolata (C)	542.290,29	175.858,17	148.789,03
Parte destinata agli investimenti (D)	252,26	5.517,78	5.517,78
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	388.983,88	862.446,83	546.968,06

Il revisore unico ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 103 del 30/05/2023 munito del parere del revisore unico.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.005.740,58	2.354.725,16	733.674,18	82.658,76
Residui passivi	2.543.524,86	1.878.239,91	577.915,59	- 87.369,36

La variazione dei residui attivi risulta positiva per la somma di € 82.658,76 ed è composta, tra l'altro, da una maggiore entrata in conto residui di € 134.044,26 per "Addizionale comunale all'IRPEF".

Il revisore unico ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Il revisore unico ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il revisore unico ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Il revisore unico ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Residui attivi

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	0,50	21.427,62	45.980,94	73.742,09	45.849,45	1.064.642,63	1.251.643,23
Titolo 2	6.397,24	0,00	0,00	5.963,52	7.687,60	382.802,33	402.850,69
Titolo 3	44.949,71	47.260,05	44.047,47	48.722,05	77.714,96	664.836,44	927.530,68
Titolo 4	0,00	0,00	132.695,84	52.437,25	68.922,58	191.413,51	445.469,18
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	817,48	657.477,94	658.295,42
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	9.527,83	0,00	0,00	0,00	0,00	3.200,00	12.257,83
Totale	60.405,28	68.687,67	222.724,25	180.864,91	200.992,07	2.964.372,85	3.698.047,03

Residui passivi

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	68.874,90	11.662,90	13.354,47	24.122,04	149.299,21	1.379.946,45	1.895.880,57
Titolo 2	16.050,73	95,85	183.215,96	25.198,77	2.053,74	461.534,48	688.149,53
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	8.296,80	0,00	5.229,28	57.821,58	14.639,36	17.519,39	103.506,41
Totale	91.222,43	11.758,75	201.799,71	107.142,39	165.992,31	1.859.000,32	2.436.915,91

Dall'analisi dell'andamento della riscossione relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione relativamente alle seguenti principali entrate:

Residui attivi		a residui	a competenza	Totale residui conservati al 31.12.2022	FCDE al 31.12.2022
Addizionale comunale all'IRPEF	Residui/accertamenti	633.292,25	1.140.000,00	795.178,64	
	Riscosso al 31.12	767.336,51	344.821,36		
	Percentuale di riscossione	121,17%	30,25%		
IMU ordinaria	Residui/accertamenti	13.256,26	2.820.721,59	52.806,16	
	Riscosso al 31.12	13.256,26	2.767.915,43		
	Percentuale di riscossione	100,00%	98,13%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui/accertamenti	103.691,26	487.550,01	291.118,69	266.261,14
	Riscosso al 31.12	6.858,63	276.879,63		
	Percentuale di riscossione	6,61%	56,79%		
Proventi da permesso di costruire	Residui/accertamenti	28.303,43	126.323,89	-	
	Riscosso al 31.12	28.303,43	126.323,89		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2022 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo previste (media semplice, media ponderata, ecc.) ed ha applicato la modalità di calcolo della media semplice alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 530.108,27.

Con riferimento ai crediti riconosciuti di incerta esazione, il revisore unico ha verificato:

- 1) che è stata adeguatamente motivata l'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 34.211,94 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti di incerta esazione allegato al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di tutti i crediti di incerta esazione, per un importo complessivo pari a euro 243.519,58, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

➤ Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 15.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2021	10.000,00
Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	0,00
Accantonamento riferito all'anno 2022	5.000,00
Totale	15.000,00

➤ Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente nell'anno 2022 non ha previsto uno stanziamento di bilancio relativo al Fondo perdite società partecipate in quanto nell'ultimo bilancio approvato delle società partecipate dirette (anno 2021) non risultano registrate perdite da parte delle stesse.

Nessun accantonamento è stato effettuato negli anni precedenti.

➤ Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	6.493,06
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.238,00
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	9.731,06

Altri fondi e accantonamenti

L'ente ha provveduto ad accantonare nell'avanzo il Fondo incentivi addetti all'avvocatura così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	23.579,97
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	0,00
- utilizzi	0,00
Variazione degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto	-5.503,60
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INCENTIVI AVVOCATURA	18.076,37

Per quanto riguarda il Fondo rinnovi contrattuali, esso risulta di importo zero essendo stato tutto utilizzato, come di seguito riportato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	57.240,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	
- utilizzi	-57.240,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	0,00

Il revisore unico ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che non ricorre l'obbligo di accantonamento nel risultato di amministrazione dello stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.260.963,79	€ 2.002.492,23	€ 741.528,44
203	Contributi agli investimenti	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
	TOTALE	€ 1.310.963,79	€ 2.052.492,23	€ 741.528,44

Si citano le principali opere pubbliche finanziate dal Bilancio 2022:

Descrizione opera pubblica	Importo impegnato e realizzato (esigibile) nel 2022	Importo rinviato agli anni successivi mediante l'FPV
Realizzazione palestra polifunzionale (a)	€ 152.150,00	€ 858.300,00
Interventi di abbattimento barriere architettoniche Centro Pieve – stralcio est	€ 376.334,79	€ 0,00
Lavori stradali di ristrutturaz. Via Garibaldi, Zanzotto, Mazzini, e Gioberti con interv. di efficient. energetico dell'illuminaz. pubblica e abbatt. barr. arch.	€ 161.628,52	€ 583.371,48
Adeguamento sismico ponte di Via Aldo Moro	€ 215.608,00	€ 0,00
Consolidamento e restauro del corpo accessorio di Palazzo Vaccari (spese progettazione)	€ 29.280,88	€ 19.200,09
Realizzazione di un elevatore presso scuole medie Toniolo	€ 86.955,45	€ 0,00
Ristrutturazione centro sociale di Barbisano (spese progettazione)	€ 39.148,96	€ 29.724,28
Messa in sicurezza alcuni punti del cammino Monaco - Venezia	€ 16.030,00	€ 82.470,00
Messa in sicurezza viabilità Via Mure Meucci e Bellini	€ 129.825,12	€ 0,00
Lavori di asfaltatura di alcune strade comunali	€ 17.534,45	€ 0,00

(a) Opera realizzata: restano da pagare le somme come da piano finanziario.

Si precisa inoltre che alcuni degli interventi sopra indicati sono finanziati da fondi PNRR – M2C4 – INV. 2.2 – interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni e precisamente:

- € 180.000,00 per interventi di abbattimento barriere architettoniche Centro Pieve – stralcio est (€ 138.922,58 quota di competenza 2021 ed € 41.077,42 quota di competenza 2022);
- € 90.000,00 per lavori stradali di ristrutturaz. Via Garibaldi, Zanzotto, Mazzini, e Gioberti con interv. di efficient. energetico dell'illuminaz. pubblica e abbatt. barr. arch. (€ 27.036,09 quota di competenza 2022, € 62.963,91 quota di competenza 2023);
- € 56.000,00 per lavori adeguamento sismico ponte di Via Aldo Moro.

Si precisa infine che nell'anno 2022 è stata impegnata la somma di € 98.200,00 per acquisto terreni per realizzazione di un tratto di pista ciclabile in località Casoni e la somma di € 136.616,00 per acquisto terreni per realizzazione allargamento sede stradale Cal Bruna di accesso al Card, somme entrambe finanziate con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti Spa di Roma.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il revisore unico ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il revisore unico ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2020	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.514.251,08
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.588.748,43
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.489.988,90
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2020	€ 7.592.988,41
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 759.298,84
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2022	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12 (1)	€ 68.846,83
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 690.452,01
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 68.846,83
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2020 (G/A)*100	0,907%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 d autorizzati fino al 31/12/2021.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	3.280.987,22
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	303.471,08
3) Nuovi prestiti contratti nell'esercizio 2022	+	1.014.816,00
TOTALE DEBITO al 31/12/2022	=	3.992.332,14

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	2.751.266,78	3.234.619,59	3.280.987,22
Nuovi prestiti (+)	687.080,00	350.000,00	1.014.816,00
Prestiti rimborsati (-)	-203.727,19	-303.632,37	-303.471,08
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.234.619,59	3.280.987,22	3.992.332,14
Nr. Abitanti al 31/12	11.913	11.805	11.639
Debito medio per abitante	271,52	277,93	343,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	67.424,04	70.964,91	68.846,83
Quota capitale	203.727,19	303.632,37	303.471,08
Totale fine anno	271.151,23	374.597,28	372.317,91

L'ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo consuntivo approvato (anno 2020) l'incidenza degli interessi passivi è del 0,907%.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia (art. 207 del TUEL).

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti

L'ente non ha avuto necessità di richiedere anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso il seguente contratto relativo a strumenti finanziari derivati:

- un'operazione SWAP con Banca Intesa effettuata nel 2005, che per l'anno 2022 presenta un differenziale negativo, cioè degli interessi passivi, pari ad € 156.487,00.

In bilancio l'operazione SWAP risulta così registrata: in Entrata di € 138.689,00 (vedasi capitolo 1250), in uscita di € 295.176,00 (vedasi capitolo 540).

Il revisore unico ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Il revisore unico ha verificato che l'Ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi in quanto l'operazione SWAP consiste in flussi finanziari attivi e passivi predeterminati in base al contratto stipulato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 783.284,32
- W2 (equilibrio di bilancio): € 461.096,94
- W3 (equilibrio complessivo): € 384.007,85

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, il revisore unico evidenzia che le entrate da recupero evasione sono le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione tributaria ICI/IMU	219.007,58	57.362,81	53.600,00	184.307,12
Recupero evasione TASI	34.604,04	5.266,65		46.401,51
TOTALE	253.611,62	62.629,46		230.708,63

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione per ICI/IMU/TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	226.081,70	
Residui riscossi nell'anno	32.216,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.914,78	
Residui al 31/12	186.950,31	82,69%
Residui della competenza	190.982,16	
Residui totali	377.932,47	
FCDE al 31/12	230.708,63	61,04%

IMU e TASI ordinaria

A decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti. Con la medesima norma è stata soppressa la TASI, unificata nella nuova IMU.

È stato approvato il nuovo regolamento IMU con deliberazione n. 23 del 03.08.2020, con applicazione dello stesso dal 01.01.2020, e le nuove aliquote IMU (risultanti dalla sommatoria delle vecchie aliquote IMU con quelle della TASI) con la successiva deliberazione n. 24 in pari data.

Le aliquote 2022 sono state approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 14/03/2022. Al fine di finanziare l'incremento delle spese correnti fisse e la realizzazione di interventi ritenuti indispensabili e prioritari da parte dell'Amministrazione Comunale, anche attraverso il ricorso all'indebitamento, è stata aumentata l'aliquota per gli altri fabbricati e aree fabbricabili da 0,94% a 1,00% e l'aliquota riservata al Comune per i fabbricati D da 0,18% a 0,20%.

Le entrate accertate nell'anno 2022 per IMU e per TASI accorpate in un unico tributo, sono pari ad € 2.820.721,59 con un incremento rispetto a quelle dell'esercizio 2021, di complessivi € 218.025,27.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU/TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU e TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1	13.256,26	
Residui riscossi nell'anno	13.256,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12	0,00	0,00%
Residui della competenza	52.806,16	
Residui totali	52.806,16	
FCDE al 31/12	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Per quanto riguarda l'aspetto operativo, nel 2014 è stato approvato il regolamento e la convenzione per la gestione associata del servizio di accertamento e riscossione della tariffa corrispettiva in luogo della TARI per il tramite del Consorzio CIT TV1, che opera mediante la controllata SAVNO scarl.

Con deliberazione consiliare n. 41 del 29/07/2014 è stato approvato lo schema di regolamento consortile per la disciplina della tariffa corrispettiva.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2020	2021	2022
Accertamento	253.122,24	347.011,19	254.073,89
Riscossione	133.122,24	318.707,76	254.073,89

Si rileva che non sono state destinate quote di contributo per permessi di costruire al finanziamento della spesa del Titolo I.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt.142 e 208 D.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	93.016,11	84.070,53	487.550,01
riscossione (in competenza)	67.238,52	54.980,15	276.879,63
%riscossione	72,29	65,40	56,79
FCDE al 31/12	93.674,73	92.792,48	266.261,14

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	487.550,01
fondo svalutazione crediti corrispondente	-109.000,00
quota da trasferire Comune di Refrontolo	-49.684,69
entrata netta	328.865,32
destinazione a spesa corrente vincolata	164.432,66
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 01/01	103.691,26	
Residui riscossi nell'anno	6.858,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	16.384,32	
Residui al 31/12	80.448,31	77,58%
Residui della competenza	210.670,38	
Residui totali	291.118,69	
FCDE al 31/12	266.261,14	91,46%

Si rileva che, rispetto a quanto previsto dal comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, vi sono alcuni proventi per sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità spettanti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada.

L'ente ha provveduto all'invio della certificazione al Ministero dell'Interno in riferimento all'esercizio 2022.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di Euro 79.771,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 principalmente per i maggiori incassi di Canone Unico Patrimoniale e di concessioni cimiteriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	COSAP/Canon e unico Patrimoniale	Serv.distrib. gas	Cimiteri	Fitti reali fabbricati	%
Residui attivi al 1/1	8.915,84	0,00	21.515,00	29.500,00	
Residui riscossi nell'anno	8.915,84	0,00	21.515,00	29.500,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Residui al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Residui della competenza	29.034,06	0,00	4.150,00	48.741,93	
Residui totali	29.034,06	0,00	4.150,00	48.741,93	
FCDE al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		rendiconto 2021	rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.017.014,42	2.030.841,99	13.827,57
102	imposte e tasse a carico ente	152.993,43	159.985,34	6.991,91
103	acquisto beni e servizi	2.950.542,38	3.708.267,81	757.725,43
104	trasferimenti correnti	1.363.812,61	1.398.268,99	34.456,38
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	352.767,91	364.022,83	11.254,92
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	73.459,94	65.962,07	-7.497,87
110	altre spese correnti	117.331,39	103.863,79	-13.467,60
TOTALE		7.027.922,08	7.831.212,82	803.290,74

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.050.383,47;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o somministrazione lavoro; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 63.013,71. La spesa sostenuta a tale titolo nel 2022 ammonta a € 20.304,47.
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001

Il limite di spesa di cui al sopra citato art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 non si applica per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

L'ammontare complessivo delle risorse destinate nel 2022 al trattamento accessorio del personale non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Tale limite, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018, fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

Il Comune di Pieve di Soligo:

- ai sensi dell'art. 3 del D.M. 17 marzo 2020 rientra nella lett. f), avendo una popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti;
- ai sensi dell'art. 4, tabella 1, il valore soglia di massima spesa del personale è quindi il 27% rispetto alle entrate correnti;
- ai sensi dell'art. 6, tabella 3, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale è il 31,00%;
- sulla base dei conteggi effettuati dall'Ufficio Personale il Comune di Pieve di Soligo si colloca al di sotto della fascia di cui al citato art. 4 e quindi, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia sopracitato del 27%;
- fino al 31 dicembre 2024, tale incremento, applicato alla spesa di personale 2018, non può comunque superare la percentuale indicata all'art. 5, comma 1, fissata per i Comuni di fascia f) per l'anno 2022 nel 19%.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2022
Spese macroaggregato 101	1.993.725,45	2.032.742,89
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	126.998,07	125.403,40
altre spese (straordinari per elezioni e referendum 2011)	7.460,46	
altre spese (personale in convenzione) macroaggregato 109	450,88	1.801,99
Totale spese di personale (A)	2.128.634,86	2.159.948,28
(-) Componenti escluse (B)	78.251,39	207.632,25
(-) maggior spesa per personale a tempo indeterminato. artt. 4-5		
DM 17.3.2020 (C)		33.270,16
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	2.050.383,47	1.919.045,87
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio 2022.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo 2022.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

(N.B. Si rammenta che ai sensi dell'art. 16 comma 26 del DI 138/2011 le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 sottoscritto dall'organo di vigilanza. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.)

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha asseverato, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, i rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 28/12/2022 (scadenza 31 dicembre 2022) ha provveduto ad approvare la ricognizione dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata diretta ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2021 (ultimo bilancio disponibile) e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che la rilevazione dei dati degli enti per la banca dati del Dipartimento del Tesoro è stata effettuata; le informazioni sugli organismi partecipati sono presenti nella relazione sulla gestione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che la rilevazione dei dati degli enti per la banca dati del Dipartimento del Tesoro è stata effettuata; le informazioni sugli organismi partecipati sono presenti nella relazione sulla gestione.

Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano Nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Le risultanze del conto economico sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	8.556.433,07	7.690.555,36	865.877,71
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	9.236.561,51	8.144.793,53	1.091.767,98
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-192.906,00	-174.065,42	-18.840,58
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	24.024,62	172.522,33	-148.497,71
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	513.081,13	813.345,79	-300.264,66
IMPOSTE	135.682,50	132.957,69	2.724,81
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-471.611,19	224.606,84	-696.218,03

Nella voce Ammortamenti rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento, che sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3, rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2020	2021	2022
1.480.791,57	1.566.978,09	1.880.708,38

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono rispettivamente a sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo da una parte, e sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo dall'altra.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2022 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	55.666.208,78	54.893.542,23	772.666,55
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.474.926,08	5.543.491,82	- 68.565,74
D) RATEI E RISCONTI	49.024,65	40.999,80	8.024,85
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	61.190.159,51	60.478.033,85	712.125,66
A) PATRIMONIO NETTO	47.016.387,62	46.783.239,18	233.148,44
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	33.076,37	97.313,03	- 64.236,66
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	9.731,06	0,00	9.731,06
D) DEBITI	6.429.248,05	5.824.512,11	604.735,94
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.701.716,41	7.772.969,53	- 71.253,12
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	61.190.159,51	60.478.033,85	712.125,66
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.761.989,50	1.839.085,08	- 77.095,58

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che gli stessi sono stati regolarmente aggiornati.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; pertanto, esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni dichiarati fuori uso nel corso dell'esercizio 2022 non avevano alcun valore contabile.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al

punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

I seguenti fondi portati in detrazione delle voci di credito a cui si riferiscono sono pari a quelli accantonati nel risultato di amministrazione a cui vanno aggiunti i crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio:

F. sval. crediti natura tributaria	€ 230.708,63
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 299.399,64
F. sval. altri crediti (dubbia esigibilità - aggiunti a f.sval.cred.)	€ 0,00
TOTALE	€ 530.108,27

Si precisa che in contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, è iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

Il revisore unico ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

<i>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</i>	<i>Valore</i>
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 2.556.041,34
Iva a credito	-€ 46.398,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 230.708,63
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 299.399,64
Residui tit. V	€ 658.295,42
Totale crediti al 31/12/2022	€ 3.698.047,03
Residui attivi da conto di bilancio	€ 3.698.047,03
Differenza	€ 0,00

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2022 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A) PATRIMONIO NETTO	2022	2021	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 2.145.988,20	€ 2.145.988,20	€ 0,00
II Riserve	€ 41.951.027,61	€ 41.246.267,98	€ 704.759,63
<i>b) da capitale</i>	€ 3.100.184,97	€ 2.999.832,08	€ 100.352,89
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 1.695.869,22	€ 1.441.795,33	€ 254.073,89
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
<i>d) indisponibili e per beni culturali</i>	€ 34.668.543,58	€ 35.658.941,66	-€ 990.398,08
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 2.486.429,84	€ 1.145.698,91	€ 1.340.730,93
III Risultato economico dell'esercizio	-€ 471.611,19	€ 224.606,84	-€ 696.218,03
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 3.390.983,00	€ 3.166.376,16	€ 224.606,84
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 47.016.387,62	€ 46.783.239,18	€ 233.148,44

Si precisa che è stato elaborato lo stato patrimoniale 2022 aggiornato al nuovo schema ai fini del rendiconto 2022.

Entrando più nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2022	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 35.658.941,66
TOTALE	€ 35.658.941,66
b) DIMINUIZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali	€ 1.475.506,83
TOTALE	€ 1.475.506,83
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2022	
Beni demaniali	€ 485.108,75
TOTALE	€ 485.108,75
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	€ 990.398,08
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 34.668.543,58

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2022	2021	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 33.076,37	€ 97.313,03	-€ 64.236,66
TOTALE FONDI TISCHI ED ONERI (B)	€ 33.076,37	€ 97.313,03	-€ 64.236,66

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2022 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

<i>Riepilogo quadratura debiti / residui passivi</i>	<i>Valore</i>
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 6.429.248,05
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 3.992.332,14
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2022	€ 2.436.915,91
Residui passivi da conto di bilancio	€ 2.436.915,91
Differenza	€ 0,00

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce non sono rilevate concessioni pluriennali.

Si precisa che la quota annuale di contributi agli investimenti (ammortamenti attivi) è di euro 335.805,13 ed è stata inserita tra i componenti positivi della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore unico prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si evidenzia quanto segue:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria in merito al rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, all'esigibilità dei crediti, alla salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica con riferimento al saldo di bilancio ed al contenimento dell'indebitamento;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio in merito al rispetto della competenza economica, alla completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, alle scritture contabili;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali in merito al rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione ed alla conciliazione dei valori con gli inventari;
- l'attendibilità delle previsioni e della veridicità del rendiconto;
- l'adeguatezza del sistema contabile;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

IL REVISORE UNICO
DOTT. MASSIMILIANO CECCHETTO

(DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI
SENSI DEL D.LGS 82/2005, S.M.I. E NORME OLLEGATE)